



Documento Attuativo del Programma (DAP): Funzioni, Tempistiche, Settori di Intervento, Indicatori

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

Roma 15 maggio



Cofinanziato
dall'Unione europea

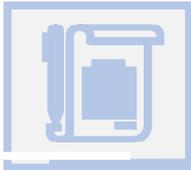


REGIONE
LAZIO



Il Documento attuativo del Programma (DAP)

Il Documento Attuativo del Programma:



Documento tecnico – amministrativo finalizzato a fornire indicazioni e strumenti per la gestione del Programma Regionale FESR 2021-2027

Declina i **principali elementi del quadro di programmazione del PR** a livello di singola Azione.



Il Documento Attuativo del Programma.



È a supporto della corretta realizzazione delle **attività di gestione, sorveglianza, controllo e comunicazione** delle operazioni finanziate dal PR FESR 2021-2027.





Il Documento Attuativo del Programma:



è stato elaborato da:

- **Autorità di Gestione FESR (AdG);**
- in coerenza con il PR approvato con **Decisione C(2022)7883 del 26 ottobre 2022** e modificato con successiva **Decisione C(2023)5956 del 30 agosto 2023** della **Commissione Europea.**



si affianca al:

- Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR Lazio 21-27;
- Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni”.

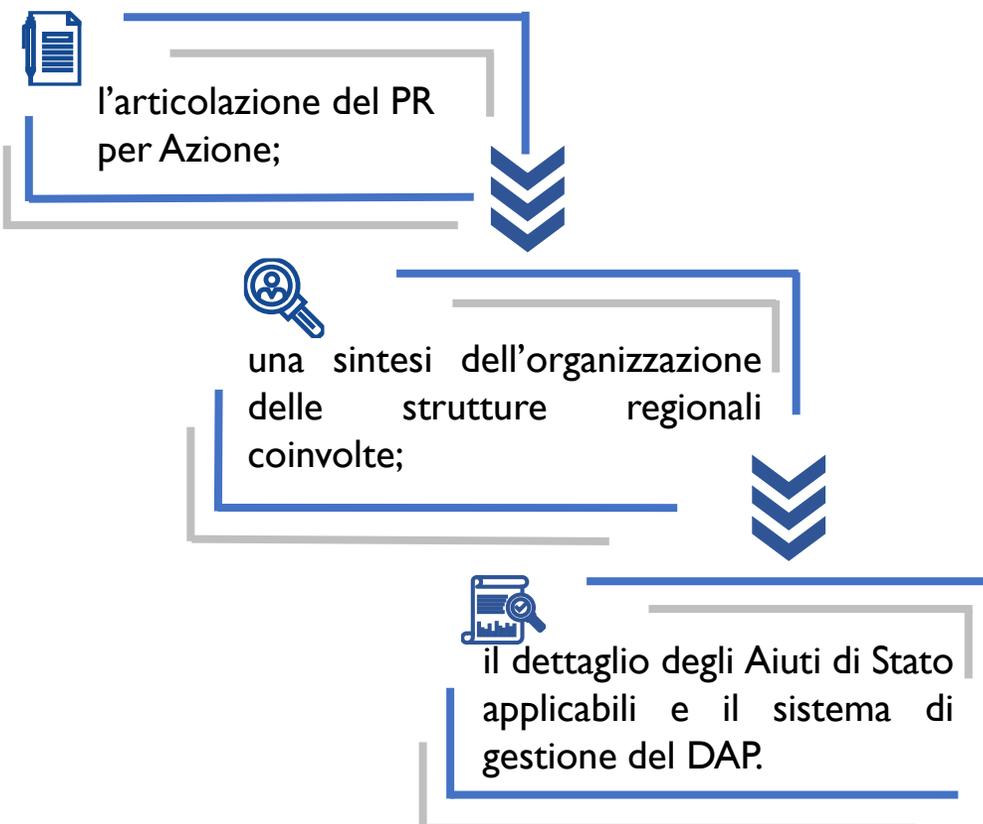


è indirizzato:

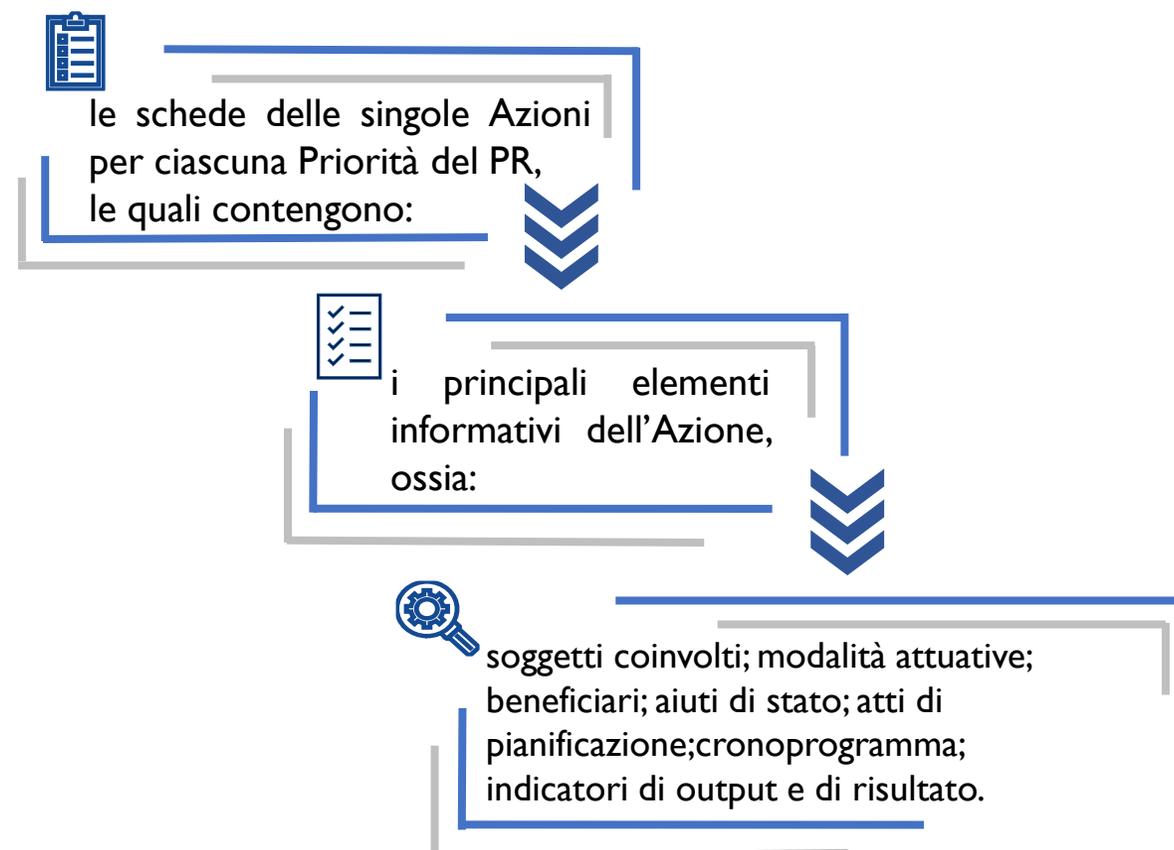
- ai **Responsabili di Azione (RA);**
- ai **Responsabili di Gestione e Attuazione (RGA);**
- agli **Organismi Intermedi** coinvolti nella attuazione del Programma.

Il **Documento Attuativo del Programma** si compone di:

➤ una **prima sezione generale** contenente:



➤ una **seconda sezione** contenente:





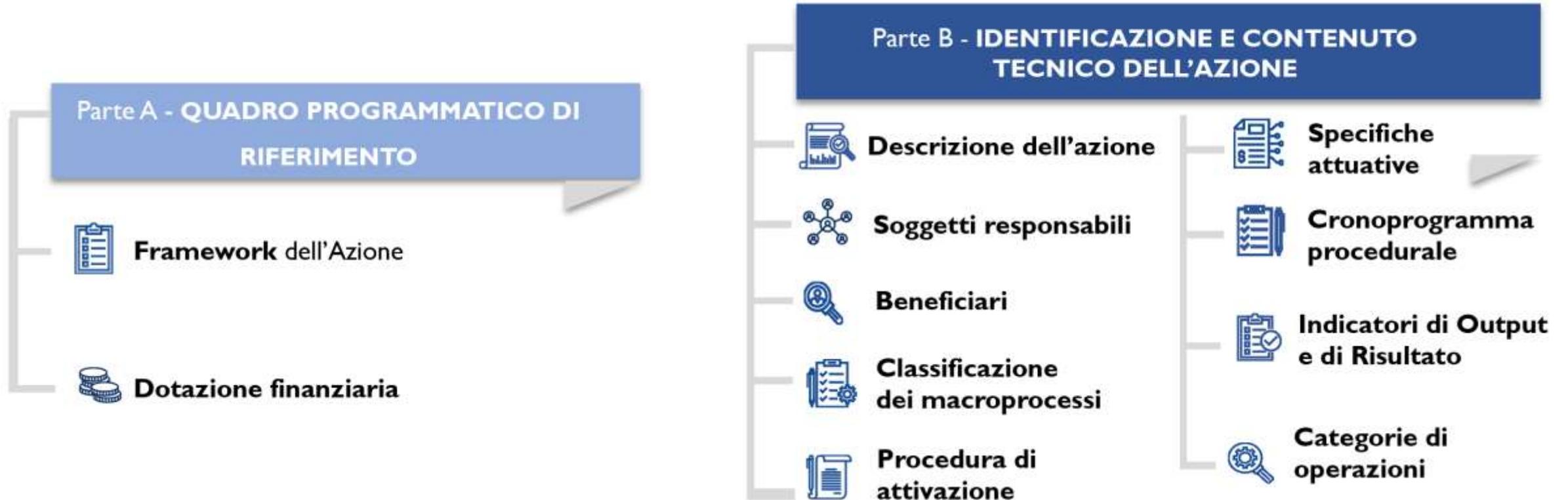
Le **Schede di Azione** sono da intendersi quale strumento operativo:



Nell'attuazione delle Azioni, **occorre uniformarsi:**



Le **Schede di Azione** descrivono schematicamente i principali elementi informativi dell'Azione.
Si strutturano in:



Parte A - QUADRO PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO



Framework dell'Azione



Dotazione finanziaria

Esempio quadro programmatico di riferimento

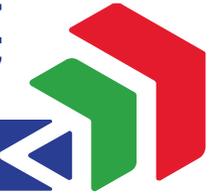
Azione
I.1.1 sub a) - Interventi a favore della ricerca, sviluppo e innovazione

A-QUADRO PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

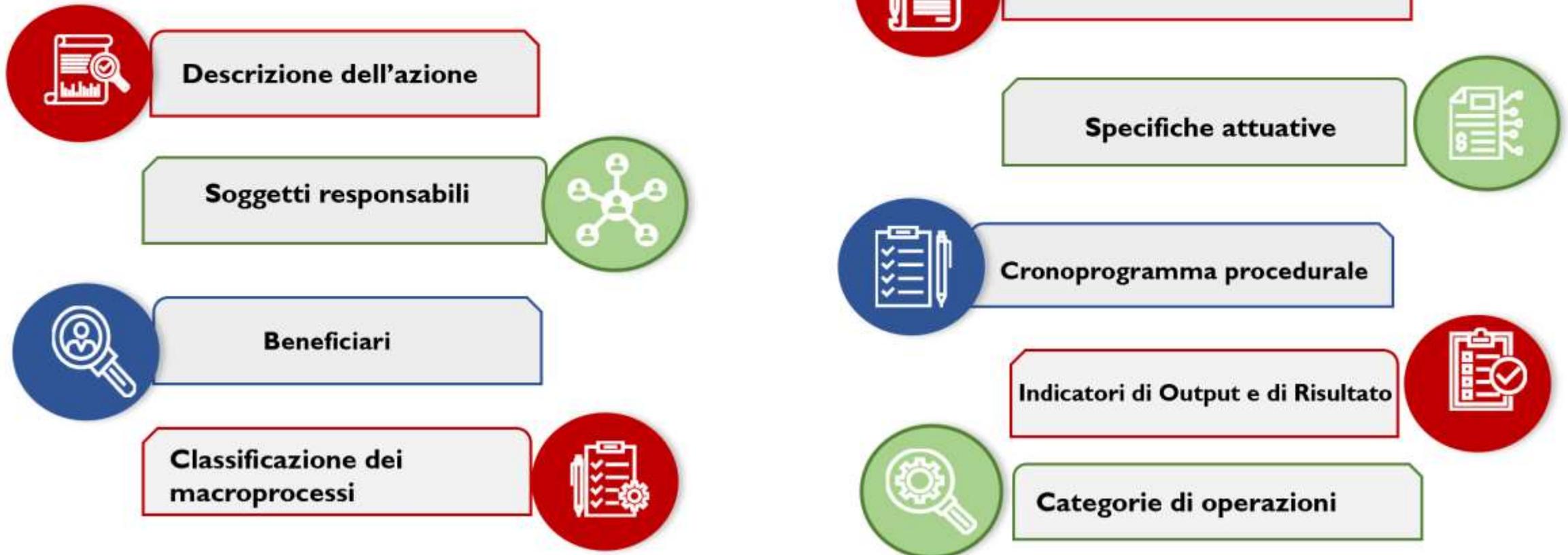
Priorità	Obiettivo di policy	Obiettivo specifico
I.Europa più competitiva e intelligente	I.Europa più competitiva e intelligente	OS I.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Dotazione dell'Azione

Dotazione Totale
110.000.000,00

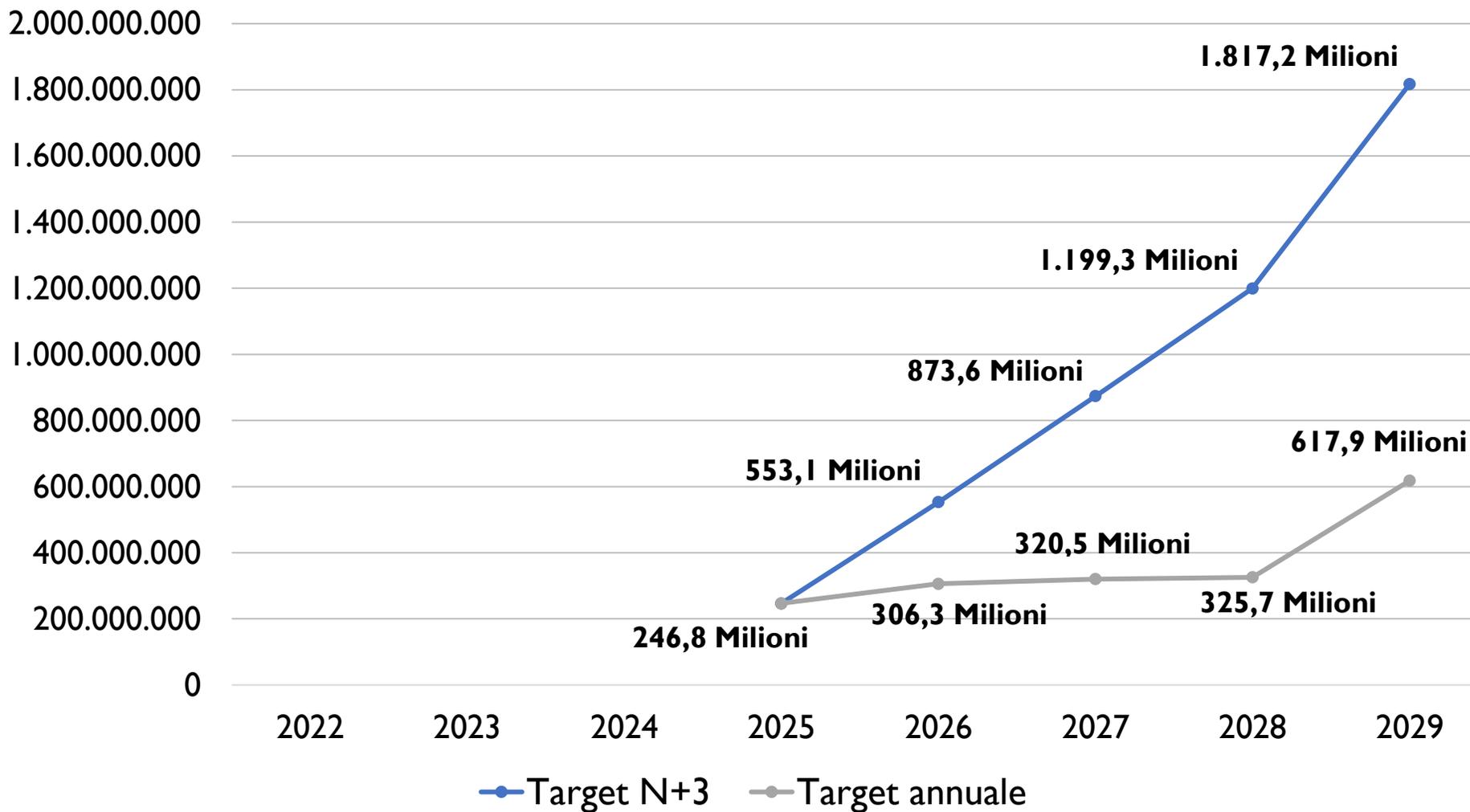


Parte B - IDENTIFICAZIONE E CONTENUTO TECNICO DELL'AZIONE

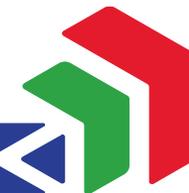


Target N+3

Il Documento Attuativo del Programma indica i **Target finanziari** da raggiungere, a partire dal 31/12/2025 e per i quattro anni successivi, come riportato nel seguente grafico:

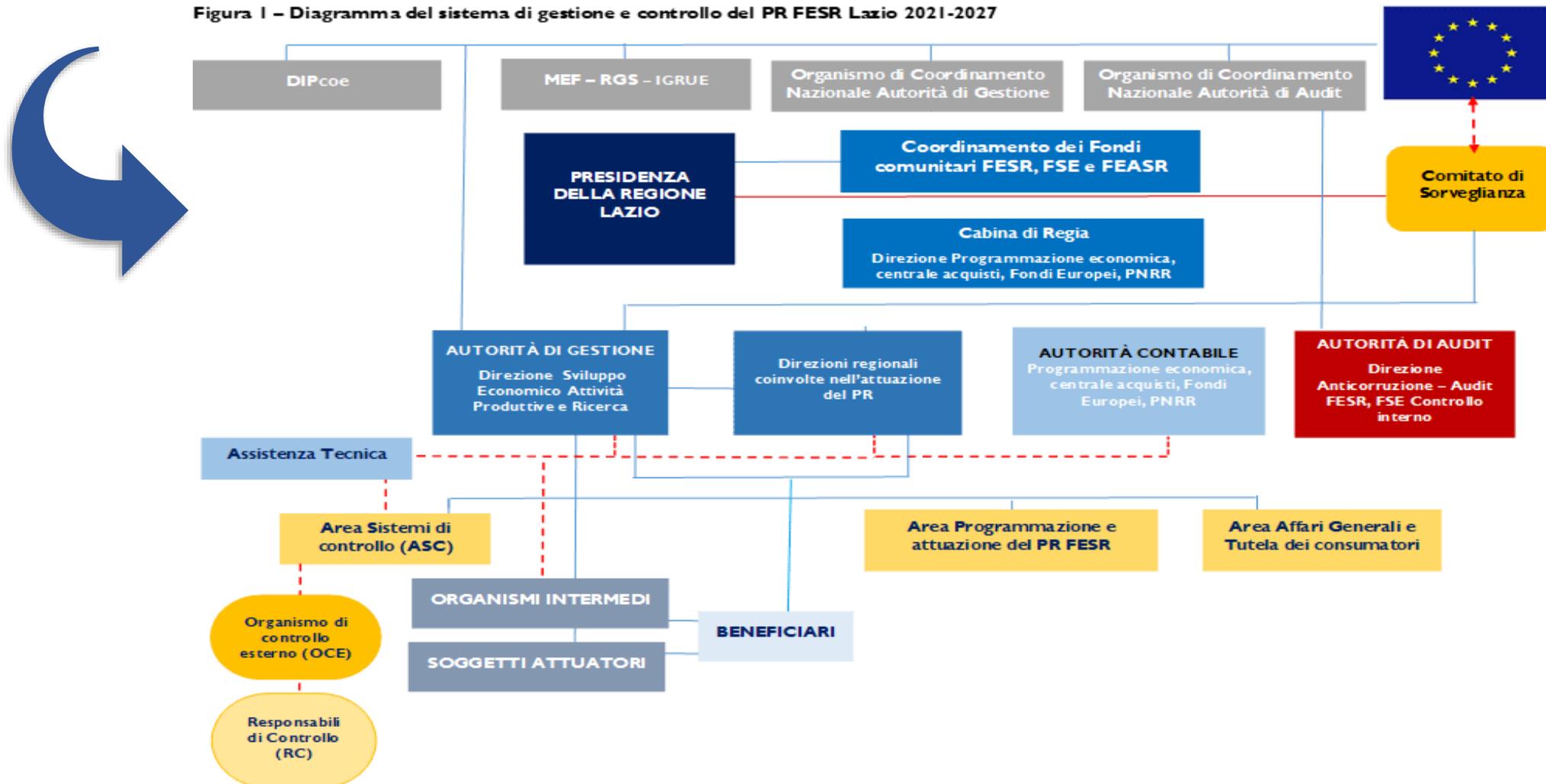


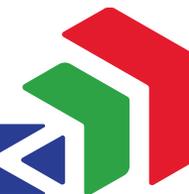
Organizzazione delle strutture regionali



L'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 è il **Direttore pro tempore** della Direzione Sviluppo economico, attività produttive e ricerca e collabora con le Autorità e/o gli Organismi coinvolti interni ed esterni, come riportato nella seguente tabella:

Figura 1 – Diagramma del sistema di gestione e controllo del PR FESR Lazio 2021-2027





OP I - EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE

OS I.1

Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Assessorato

Sviluppo economico,
Commercio, Artigianato,
Industria,
Internazionalizzazione

Direzione Regionale

Sviluppo
Economico,
Attività Produttive
e Ricerca

OS I.2

Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.

Azioni 1.2.1-
1.2.2-1.2.4

Assessorato

Sviluppo economico,
Commercio, Artigianato,
Industria,
Internazionalizzazione

Direzione Regionale

Sviluppo
Economico,
Attività Produttive
e Ricerca

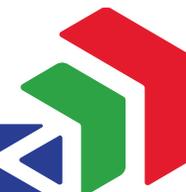
Azioni 1.2.3-sub a)
e sub b)

Assessorato

Lavori pubblici,
Politiche di
Ricostruzione, Viabilità,
Infrastrutture

Direzione Regionale

Lavori pubblici e
Infrastrutture,
Innovazione
Tecnologica



OP I - EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE

OS I.3

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi

Azione I.3.1
Azione I.3.2
Azione I.3.3 a)
Azione I.3.3 b)
Azione I.3.4 a)
Azione I.3.4 b)
Azione I.3.5
Azione I.3.7 a)
Azione I.3.7 b)
Azione I.3.8 a)
Azione I.3.8 b)

Assessorato

**Sviluppo economico,
Commercio,
Artigianato, Industria,
Internazionalizzazione**

Direzione Regionale

**Sviluppo Economico,
Attività Produttive e
Ricerca**

Assessorato

Presidenza

Direzione Regionale

**Affari della Presidenza, Turismo, Cinema,
Audiovisivo e Sport/Ufficio Cinema**

Azione I.3.6

OS I.4

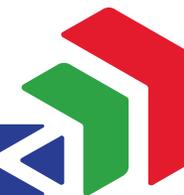
Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

Assessorato

**Sviluppo economico, Commercio,
Artigianato, Industria,
Internazionalizzazione**

Direzione Regionale

**Sviluppo Economico,
Attività Produttive e
Ricerca**



OP 2 – EUROPA PIÙ VERDE

OS 2.1

Promuovere l'efficienza
energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione 2.1.1

Assessorato

Mobilità, Trasporti, Tutela del
Territorio, Ciclo dei rifiuti,
Demanio e Patrimonio

Direzione Regionale

Trasporti, Mobilità, Tutela del
territorio, Demanio e
patrimonio

Assessorato

Turismo, Ambiente, Sport,
Cambiamenti climatici, Transizione
energetica, Sostenibilità

Direzione Regionale

Ambiente, Cambiamenti
climatici, Transizione
Energetica e Sostenibilità,
Parchi

Azione 2.1.2

Assessorato

Sviluppo economico, Commercio,
Artigianato, Industria, e
Internazionalizzazione

Direzione Regionale

Sviluppo Economico,
Attività Produttive e
Ricerca



OP 2 – EUROPA PIÙ VERDE

OS 2.2

Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Azione 2.2.1
Azione 2.2.3

Assessorato

Turismo, Ambiente, Sport,
Cambiamenti climatici,
Transizione energetica,
Sostenibilità

Direzione Regionale

Ambiente, Cambiamenti
climatici, Transizione
Energetica e Sostenibilità,
Parchi

Azione 2.2.2

Assessorato

Sviluppo economico,
Commercio, Artigianato,
Industria, e
Internazionalizzazione

Direzione Regionale

Sviluppo Economico,
Attività Produttive e
Ricerca



OP 2 – EUROPA PIÙ VERDE

OS 2.4

Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza

Assessorato

Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio

Direzione Regionale

Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio, Demanio e patrimonio

OS 2.6

Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

Azione 2.6.1



Assessorato

Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione

Direzione Regionale

Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca

Azione 2.6.2



Assessorato

Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio

Direzione Regionale

Ciclo dei Rifiuti



OP 2 – EUROPA PIÙ VERDE

OS 2.7

Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi

Azione 2.7.1

Assessorato

Turismo, Ambiente, Sport,
Cambiamenti climatici, Transizione
energetica, Sostenibilità

Direzione Regionale

Ambiente, Cambiamenti climatici,
Transizione Energetica e
Sostenibilità, Parchi

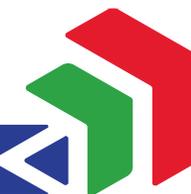
Azione 2.7.2

Assessorato

Mobilità, Trasporti, Tutela del
Territorio, Ciclo dei rifiuti,
Demanio e Patrimonio

Direzione Regionale

Ciclo dei Rifiuti



OP 2 – EUROPA PIÙ VERDE – MOBILITÀ URBANA E SOSTENIBILE

OS 2.8

Promuovere la mobilità urbana
multimodale sostenibile

Azione 2.8.1

Assessorato

Mobilità, Trasporti, Tutela del
Territorio, Ciclo dei Rifiuti,
Demanio e Patrimonio

Direzione Regionale

Trasporti, Mobilità, Tutela
del territorio, Demanio e
Patrimonio

Azione 2.8.2

Assessorato

Lavori pubblici,
Politiche di
Ricostruzione, Viabilità,
Infrastrutture

Direzione Regionale

Lavori Pubblici e
Infrastrutture, Innovazione
Tecnologica



OP 4 – EUROPA PIÙ SOCIALE E INCLUSIVA

OS 4.6

Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

Assessorato

Turismo, Ambiente, Sport,
Cambiamenti climatici, Transizione
energetica, Sostenibilità

Direzione Regionale

Direzione regionale Affari
della Presidenza, turismo,
cinema, audiovisivo e sport



OP 5 – EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI

OS 5.1

Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Assessorato

**Sviluppo economico,
Commercio, Artigianato,
Industria,
Internazionalizzazione**

Direzione Regionale

**Sviluppo Economico,
Attività Produttive e
Ricerca**

L'Atto di delega regola i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Programma e il Responsabile di Azione (RA) per l'attuazione e la gestione dell'azione

Il Responsabile di Azione (RA) si impegna a realizzare le azioni di sua competenza secondo quanto previsto nel DAP, in linea con la dotazione finanziaria assegnata, e a raggiungere gli obiettivi fisici e finanziari del PR

L'AdG si impegna a rendere disponibili le risorse dell'Azione, a monitorare lo stato di avanzamento degli interventi, al fine del rispetto dei target, attivare le risorse di AT in base alle necessità

Al fine di potenziare le strutture amministrative del RA, è prevista un'azione di rafforzamento delle competenze tecnico-specialistiche delle strutture regionali responsabili di gestione delle attività negli ambiti maggiormente interessati da criticità attuative nel corso della programmazione 2021-2020 (PRIGA).

L'Atto di delega è in vigore fino alla chiusura del PR

- Il **Documento Attuativo del Programma (DAP)** prevede per ogni Azione una sezione specifica relativamente alle:

Tempistiche di Attuazione



In cui si riportano i dettagli circa le tempistiche di attuazione sia a carico dell'Amministrazione regionale sia dei Beneficiari relativamente alle differenti procedure, come ad esempio la stipula dei contratti di appalto dei progetti ammessi a finanziamento entro 18 mesi dalla delibera di ammissione a finanziamento.

- In allegato al DAP è previsto **l'Atto di Delega**, il quale disciplina:

I rapporti tra l'AdG e la
Direzione Regionale

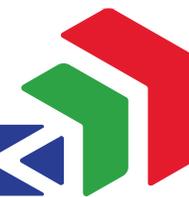
Tempistiche per
pubblicazione Avvisi

Tempistiche per valutazione
istanze

Il Documento Attuativo del Programma (DAP) tra le sue caratteristiche stabilisce per ogni Azione dei **Target procedurali specifici** ai quali l'RA è tenuto al rispetto.



In presenza di gravi ritardi di attuazione, al fine di evitare il rischio di disimpegno delle risorse del PR (cfr. Target N+3 – art. 105 del RDC), l'AdG, previo confronto e riesame con il Responsabile di Azione, si riserva la possibilità di riallocare le risorse non utilizzate o quota parte delle stesse ad altre Azioni del Programma.



SELEZIONE

ATTUAZIONE E MONITORAGGIO



Fase di Selezione

AdG



AdG - RdA



RdA



Beneficiario



RdA

- Approva i criteri di selezione;
- approva il DAP;
- firma l'Atto di Delega.
- Firmano l'Atto di Delega per l'attuazione dell'Azione di riferimento.
- Pubblica il dispositivo di attuazione (Avviso pubblico; Bando);
- Pubblica la graduatoria contenente l'elenco dei Beneficiari ammessi a finanziamento.
- Firma l'Atto di Impegno/Convenzione e chiede le risorse in anticipazione ove previsto.
- Procede all'erogazione delle risorse in anticipazione in favore del Beneficiario e censisce il progetto nel sistema informativo SIGEM.

Il flusso procedurale rappresentato è esemplificativo di una **Operazione a Regia con Beneficiario pubblico riguardante la realizzazione di Opere Pubbliche.**



Fase di Attuazione e Monitoraggio



- Realizza l'intervento e procede alla rendicontazione e monitoraggio delle spese sostenute tramite il sistema informativo SIGEM;
- Sulla base degli avanzamenti registrati chiede pagamenti intermedi alla Regione.
- Sulla base delle spese rendicontate dal Beneficiario e sulla base dell'Atto di Impegno/Convenzione, l'RC avvia i controlli di I livello sulla base del Si.Ge.Co (Documento di verifiche di Gestione) e l'RGA procede ad erogare i rimborsi intermedi al Beneficiario sulla base delle spese validate.
- Certifica le spese sostenute dal Beneficiario, controllate, validate e pagate dalla Regione.
- Bimestralmente monitora l'intervento sul SIGEM.
- Bimestralmente verificano la qualità dei dati inseriti nel sistema di monitoraggio SIGEM.
- A seguito del collaudo dell'intervento realizzato rendiconta le ultime spese sostenute e procede alla richiesta dell'erogazione del saldo. Procede a porre in conclusione l'intervento su SIGEM.
- L'RC verifica le spese relative al saldo e in caso di esito positivo l'RGA procede al pagamento.

COESIONE
ITALIA 21-27
LAZIO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

